



semi di cambiamento

Progetto finanziato ai sensi della
legge 383/00 – lett. F) – a. f. 2013



fondazione
la grande casa

In Collaborazione con il Forum Veneto Agricoltura Sociale

Seminario formativo

“Distretti rurali di economia solidale, turismo rurale e ciclovie, ruolo degli enti locali”

13 marzo 2015 ore 9.00 -14.00

Sala Consiliare del Comune di Cittadella

“Villa Rina” Via Borgo Treviso 5, Cittadella (PD)

9,00 Saluti e Presentazione Progetto “Semi di cambiamento”

Silvia Dalla Rosa - CNCA Veneto

Vincenzo Gottardo – Consigliere Delegato all’Agricoltura della Provincia di Padova

Lucio Babolin – Fondazione La Grande Casa

9,30 Relazioni

Jacopo Testoni – Sezione Agroambiente – Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale - Regione Veneto

La legge regionale sull'Agricoltura sociale e le sue applicazioni

Tommaso Simionato – portavoce Forum Agricoltura Sociale Veneto

L'importanza e le potenzialità dell'agricoltura sociale. Il ruolo del forum in Veneto

Alberto Grizzo – Coordinatore Socio-Sanitario ASS6 Friuli Occidentale, già Coordinatore del Forum delle fattorie sociali della Provincia di Pordenone

La costruzione di un distretto di agricoltura sociale

Luciano Gallo – Direttore della Federazione dei Comuni del Camposampierese

Il turismo rurale e le ciclovie in Veneto: prospettive e opportunità di collaborazione con il Terzo Settore; l'esempio di Valle Agredo come distretto per il turismo rurale

11,30 Esperienze di agricoltura sociale in Veneto

Alberta Cinetto – Fondazione La Grande Casa – Cittadella

Alberto Bonaldo – Cooperativa Sociale Terra Viva – Valli di Chioggia

Luca Comunello – Fattoria Sociale Conca d’Oro – Bassano del Grappa
Silvia Ferro – Associazione Diversamente Bio – Rubano
Cooperativa Sociale ’81/Fondazione Massignan – Brendola
Cooperativa Sociale Campoverde – Castelfranco Veneto (in attesa di conferma)

13,30 Conclusioni

Lucio Babolin – Fondazione La Grande Casa

13,45 Buffet

Iscrizioni

<http://www.cnca.it/comunicazioni/news/2169-semi-di-cambiamento-ciclo-formativo>

Segreteria organizzativa: CNCA Veneto 0424 504912; segreteria.veneto@cnca.it



In Collaborazione con il Forum Veneto Agricoltura Sociale

Seminario formativo
**“Distretti rurali di economia solidale,
turismo rurale e ciclovie, ruolo degli enti locali”**

13 marzo 2015 ore 9.00 -14.00

Sala Consiliare del Comune di Cittadella
“Villa Rina” Via Borgo Treviso 5, Cittadella (PD)

COMUNICATO STAMPA

Semi di cambiamento. Percorsi di inclusione socio lavorativa nelle pratiche di agricoltura sociale, è un progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e politiche sociali con i fondi della legge 383/2000. Ha preso avvio a fine giugno 2014 e avrà durata 1 anno.

Il progetto si propone di sviluppare un sistema di azioni e opportunità nelle regioni dove sono presenti e operanti le Federazioni regionali del CNCA, per garantire percorsi di inclusione sociale, inserimento socio lavorativo e percorsi di occupabilità verso soggetti che appartengono a fasce c.d. "svantaggiate" o in condizioni di disagio sociale.

Questo obiettivo verrà raggiunto attraverso il sostegno allo sviluppo e alla diffusione di nuove forme di economia sociale, legate a interventi di agricoltura sociale, ispirate alla *green economy*, capaci di coniugare sviluppo sostenibile, giustizia ambientale e sociale. Le azioni del progetto intendono evidenziare l'efficacia delle prassi di inclusione sociale dell'agricoltura sociale, nonché la sostenibilità di queste esperienze, coniugando una gestione orientata al mercato con l'inclusione socio lavorativa delle fasce svantaggiate.

A partire dalle esperienze in corso in alcune delle realtà associate alla Federazione, che stanno portando avanti percorsi di inclusione sociale e lavorativa verso fasce svantaggiate in ambito agricolo, si studierà e si approfondirà la conoscenza di queste esperienze, al fine di ricavare elementi di trasferibilità, replicabilità e modellizzazione nei vari ambiti di intervento, da disseminare attraverso azioni di sensibilizzazione, un ciclo di seminari formativi e la realizzazione di un servizio di consulenza all'avviamento di forme di imprenditorialità, autoimpiego e occupabilità.

Il **Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza (CNCA)** è una Associazione di promozione sociale organizzata in **17** federazioni regionali a cui aderiscono circa **250** organizzazioni presenti in quasi tutte le regioni d'Italia, fra cooperative sociali, associazioni di

promozione sociale, associazioni di volontariato, enti religiosi. È presente in tutti i settori del disagio e dell'emarginazione, con l'intento di promuovere diritti di cittadinanza e benessere sociale. Complessivamente in un anno i gruppi associati alla Federazione si fanno **carico di 4.000 nuclei familiari e 45.000 persone**, mentre entrano **in contatto con 20.000 famiglie e 153.000 persone**.

La **Fondazione La Grande Casa** di Cittadella, che fa parte del gruppo **Rete Maranathà**, conduce alcune comunità educative per minori nel territorio dell'Alta Padovana, e aderisce al **CNCA** da quasi 20 anni. Da sempre sperimenta con successo il coinvolgimento dei bambini e ragazzi in attività di cura di orti e piccoli animali, valorizzando il potenziale educativo del "fare" condiviso: la coltivazione delle piante e la cura degli animali contribuiscono a ricostruire equilibri individuali e sociali. Seminare, coltivare, prendersi cura, vedere i frutti del proprio lavoro, aiutano a riacquistare fiducia nelle proprie capacità; inoltre, il prendersi cura, imparando il valore dell'attesa, diventa uno strumento per riflettere sulla propria storia e per tentare di costruire relazioni e legami significativi.

Il seminario **"Distretti rurali di economia solidale, turismo rurale e ciclovie, ruolo degli enti locali"** ha l'obiettivo di mettere a confronto da una parte le esperienze dei territori e dall'altra la competenza di alcuni esperti del settore, per arrivare a ribadire l'importanza dell'agricoltura sociale, sottolineandone le numerose possibili declinazioni e tracciando delle possibili piste di lavoro verso la costruzione di veri e propri distretti di economia solidale che mettano assieme agricoltura, allevamento, turismo sostenibile e possibilità di coinvolgimento di persone a rischio di esclusione sociale.

Si rivolge principalmente a operatori sociali, operatori agricoli, amministratori pubblici e a tutte quelle realtà interessate a sviluppare esperienze che coniughino agricoltura e inclusione di persone in difficoltà.